



**REGIONE CALABRIA**

Dipartimento Economia e Finanze

Settore n. 7 - Controllo contabile bilanci e rendiconti Enti Strumentali, Aziende, Agenzie, Fondazioni, Società

Istruttoria sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027  
ai sensi dell'articolo 57, comma 3, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8

**Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Calabria**

## **Premessa**

L'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, comma 3, dispone che i bilanci di previsione degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali vengano trasmessi ai rispettivi dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano al Dipartimento Economia e Finanze per la definitiva istruttoria di propria competenza. La Giunta trasmette i bilanci al Consiglio Regionale per l'approvazione.

Il presente documento mira ad analizzare gli equilibri contabili contenuti nella proposta di bilancio di previsione 2025-2027 dell'ARPAL, istituita ai sensi della legge regionale 28 giugno 2023, n. 25 a seguito della trasformazione di Azienda Calabria Lavoro.

## Istruttoria sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027

### Premesso che:

- con decreto n. 53 del 20.12.2024 il Direttore Generale di ARPAL ha approvato la proposta di bilancio previsione 2025-2027 dell'Ente, secondo gli schemi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- con il verbale del 20.12.2024 acquisito al protocollo dell'Ente n. 4572 di pari data, il Revisore unico dei Conti dell'Agenzia ha provveduto ad esaminare la proposta di documento di cui al succitato decreto rilasciando parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio 2025-2027 di ARPAL;
- con nota prot. n. 801453 del 21/12/2024 il Dipartimento Lavoro, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 57, comma 3, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, l'istruttoria di propria competenza esprimendo parere favorevole sulla proposta di bilancio 2025- 2027 di ARPAL;

**Tenuto conto** che le competenze del Dipartimento Economia e Finanze riguardano esclusivamente gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica in ordine all'attività gestoria dell'Ente non potrà che essere effettuata nelle dovute sedi dal Dipartimento competente per materia (Lavoro), che esercita la vigilanza sulle attività di ARPAL;

**Tutto ciò premesso** e rilevato si espongono, di seguito, le risultanze delle verifiche rispetto a quanto riportato nella proposta di bilancio di previsione, da cui si rileva:

- la sussistenza degli equilibri di bilancio, per come definiti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- la determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), nonché del Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC).

### Verifica equilibri di bilancio

Con riferimento alla verifica degli equilibri di bilancio occorre fare alcune riflessioni, partendo dagli schemi contabili introdotti dall'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come successivamente corretti e integrati dai successivi decreti, a seguito della riforma sull'armonizzazione contabile.

In primo luogo, occorre precisare che, in base ai suddetti principi contabili, il "*bilancio armonizzato*" comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, ed è redatto secondo gli schemi di cui al suddetto allegato 9, prevedendo, quale parte integrante, i prospetti del quadro generale riassuntivo e degli equilibri di bilancio.

Circa gli equilibri, il punto 9.10, del principio contabile applicato concernente la programmazione, di bilancio di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come integrato e corretto dal D.M. dell'1.12.2015, stabilisce che il bilancio di previsione deve necessariamente essere deliberato oltre che in pareggio finanziario di competenza, con riferimento alla totalità tra entrate e spese, anche nel rispetto di specifici equilibri interni al bilancio di previsione, definiti come *equilibrio di parte corrente* ed *equilibrio in conto capitale*.

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria viene rilevato con riferimento al pareggio tra le spese correnti, incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale, dalle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Al suddetto equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti, in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.

Circa l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, bisogna evidenziare come, a seguito dell'adozione del *principio della competenza finanziaria potenziata*, lo stesso non è più automaticamente garantito.

A riguardo si ha che, in base al suddetto punto 9.10, nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie, di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti.

Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente.

Qualora, invece, a seguito delle suddette operazioni sulle partite finanziarie si dovesse avere nell'esercizio un saldo positivo, lo stesso dovrà essere destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando così, per la quota destinata agli investimenti, un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Con riferimento all'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, lo stesso fa riferimento al pareggio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti da specifiche normative.

Sulla base delle summenzionate disposizioni, di seguito viene riportato lo schema degli equilibri previsto dall'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come aggiornato da ultimo con il decreto ministeriale MEF del 25.07.2023, comprensivo delle risultanze contabili rilevate nella proposta di bilancio in esame, al fine di verificare l'effettivo rispetto dei predetti equilibri di bilancio:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
ARPAL da Progetto di Bilancio 2025_2027				
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	€ 0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	€ 13.002.516,34	€ 12.935.910,51	€ 12.935.910,51
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	€ 12.999.016,34	€ 12.932.410,51	€ 12.932.410,51
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>€ 3.500,00</b>	<b>€ 3.500,00</b>	<b>€ 3.500,00</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale. Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	€ 0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>B) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>-€ 3.500,00</b>	<b>-€ 3.500,00</b>	<b>-€ 3.500,00</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>C) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Sulla base delle sopra esposte verifiche, si evidenzia la presenza di un margine di parte corrente pari ad € 3.500,00 per tutte e tre le annualità considerate nel bilancio di previsione, impiegato per pari importo a copertura dei relativi stanziamenti per spese in conto capitale, nonché la presenza della dovuta quadratura di legge in termini di pareggio finale.

Al fine di avere un quadro generale complessivo dei valori alla base degli equilibri di bilancio in precedenza verificati e descritti, di seguito si riporta il prospetto generale riassuntivo delle risultanze di bilancio.

Nello specifico, la tabella che segue permette di avere un quadro d'insieme del bilancio di Arpal, in termini di competenza e cassa, con riferimento ai valori totali per titoli di entrata e di spesa, rilevando sia la presenza di eventuali criticità, in termini di squilibri tra le poste di entrata e di spesa, sia la corretta previsione del saldo finale di cassa, in termini di un valore finale presunto non negativo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ARPAL da progetto di bilancio 2025-2027									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	16.088.793,27	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	38.064.287,58	12.999.016,34	12.932.410,51	12.932.410,51
<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	38.810.261,12	12.804.516,34	12.737.910,51	12.737.910,51	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	198.700,00	198.000,00	198.000,00	198.000,00					
<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	7.944,50	3.500,00	3.500,00	3.500,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>39.008.961,12</b>	<b>13.002.516,34</b>	<b>12.935.910,51</b>	<b>12.935.910,51</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>38.072.232,08</b>	<b>13.002.516,34</b>	<b>12.935.910,51</b>	<b>12.935.910,51</b>
<b>TITOLO 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	9.268.605,96	8.650.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00	<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	9.426.681,61	8.650.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>48.277.567,08</b>	<b>21.652.516,34</b>	<b>21.585.910,51</b>	<b>21.585.910,51</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>47.498.913,69</b>	<b>21.652.516,34</b>	<b>21.585.910,51</b>	<b>21.585.910,51</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>64.266.360,35</b>	<b>21.652.516,34</b>	<b>21.585.910,51</b>	<b>21.585.910,51</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>47.498.913,69</b>	<b>21.652.516,34</b>	<b>21.585.910,51</b>	<b>21.585.910,51</b>
Fondo di cassa finale presunto	16.867.446,66								

Sulla base dei dati sopra rilevati risulta che, con riferimento alle previsioni di entrata e di spesa, contenute nel progetto di bilancio dell'Agenzia, sono garantiti gli equilibri generali di bilancio, posto che il totale complessivo delle entrate risulta pareggiare con il totale complessivo delle spese, per ciascuno degli esercizi considerati (rispettivamente per euro 21.652.516,34 per il 2025, e per euro 21.585.910,51 per entrambe le annualità 2026 e 2027).

Risulta, altresì, garantita la quadratura delle poste di bilancio inerente alla cosiddetta gestione delle partite di giro e per conto terzi, in termini di pareggio tra il titolo 9° dell'entrata e il titolo 7° della spesa, nonché la presenza di un saldo finale di cassa presunto non negativo, pari a euro 16.867.446,66.

Preme evidenziare come con riferimento ai predetti equilibri di bilancio l'ente non ha previsto alcuno stanziamento nella parte spesa con riferimento al **Fondo Garanzia per i Debiti Commerciali (FGDC)**, ex Legge 30/12/2018 n.145.

**Al riguardo si raccomanda all'ente, a seguito delle previste verifiche sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), di provvedere, se necessario, al dovuto accantonamento di legge, apportando le conseguenti variazioni alle previsioni di spesa di cui al bilancio in oggetto.**

La presente proposta di bilancio di previsione 2025-2027 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Nello specifico, seppur il risultato di amministrazione presunto, per come di seguito riportato, presenta un saldo positivo nella cosiddetta "parte disponibile" (avanzo), lo stesso non risulta essere applicato, nella parte entrata della proposta di bilancio in oggetto, per il conseguimento dei necessari equilibri di bilancio:

<b>TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE) - ARPAL</b>		
<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024</b>	<b>623.934,05</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024</b>	<b>1.876.800,00</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	21.279.543,31
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	23.039.601,74
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025</b>	<b>740.675,62</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	<b>740.675,62</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)	63.621,90
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	67.500,00
	Altri accantonamenti	80.720,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>211.841,90</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>528.833,72</b>

### **Verifica costituzione del Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)**

Con riferimento alla determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), occorre precisare che la creazione dello stesso fa riferimento al rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui allegato 4/2, punto 3.3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Si ottiene, dunque, che per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cosiddetto accertamento per cassa. L'accertamento per cassa, difatti, seppure in termini di bilancio consente il mantenimento dell'equilibrio, non permette la corretta rappresentazione della capacità dell'Ente di riscuotere le proprie entrate e non evidenzia i reali rapporti creditori che l'Ente vanta nei confronti della P.A. e di altri soggetti terzi.

In termini consequenziali si ha che, l'obbligo di accertare le entrate per il loro intero ammontare neutralizzando la quota di dubbio incasso con il FCDE, impedisce l'utilizzo di entrate esigibili e, nel contempo, di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese reali.

Per tali poste attive è obbligatorio effettuare un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Tutto ciò premesso, al fine di stabilire la correttezza del FCDE nella proposta di bilancio di previsione in esame, di seguito si specifica la procedura prevista per il calcolo dello stesso:

- 1) individuare le tipologie di entrate stanziare che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati;
- 3) determinare l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti di bilancio interessati il complemento a 100 delle percentuali determinate al punto 2).

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del FCDE stanziato in ciascuno degli esercizi considerati nella proposta di bilancio di previsione.

Partendo dalle regole sopra elencate occorre valutare se l'Ente abbia provveduto ad appostare correttamente il FCDE per gli esercizi di riferimento 2025-2027, di cui alla proposta di bilancio in esame.

Nello specifico a seguito delle dovute verifiche in conto delle pertinenti voci di spesa di cui alla Missione 20, non risulta alcun accantonamento riferito al fondo in oggetto.

Al riguardo si ha che per come rilevato dall'ente nella nota integrativa e riscontrato dal Revisore dei Conti nel parere di competenza, non rilevandosi entrate oggetto di possibili svalutazioni, essendo le stesse interamente riconducibili a crediti verso amministrazioni pubbliche, non si necessita di alcun accantonamento a FCDE, avendo così un importo dello stesso pari a zero.

***Si raccomanda all'Ente, in ogni caso, di verificare la congruità del FCDE, provvedendo alla congrua valorizzazione dello stesso qualora, nel corso della gestione, dovessero sorgere eventuali posizioni di credito nei confronti di soggetti diversi dalla P.A., tali per cui si renda necessario provvedere ad accantonare parte delle relative entrate nel fondo di che trattasi.***

### **Verifica previsione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)**

Con riferimento alla verifica circa la corretta costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), occorre preliminarmente definire come tale fondo venga ad essere appostato in bilancio a seguito dell'applicazione del cosiddetto principio della competenza finanziaria potenziata.

Nello specifico, il FPV è stato istituito per garantire la copertura finanziaria di quelle spese che, in base al suddetto principio, vengono impegnate nel corso dell'esercizio di competenza ma imputate agli esercizi successivi. Il fondo in questione, dunque, evidenzia la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego.

Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale è appostato tra le entrate per un importo corrispondente a quello degli stanziamenti di spesa definitivi dei fondi pluriennali (parte corrente e capitale) del bilancio di previsione dell'esercizio precedente, a copertura sia delle spese impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio in corso, sia della quota del fondo che si rinvia agli esercizi successivi, a fronte di spese impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi quello di riferimento.

Partendo da tali considerazioni di carattere generale, preme rilevare se l'ARPAL abbia provveduto ad appostare correttamente il FPV, sia per la parte corrente che capitale, nel bilancio in esame.

Da una disamina delle relative voci di bilancio, nonché del prospetto dimostrativo della composizione del FPV, risulta che lo stesso è pari a 0,00 (zero) per ciascuno degli esercizi considerati dal 2025 al 2027.

A riguardo, per come sopra specificato, al fine di verificare la correttezza della suddetta previsione, occorre fare riferimento agli importi definitivi del fondo in oggetto, risultanti dal rendiconto di gestione 2023 di Azienda Calabria Lavoro, oggi ARPAL.

Nello specifico, le suddette risultanze vengono rilevate nella seguente tabella:

CASISTICA	DESCRIZIONE	Segno	QUOTA RESIDUI	QUOTA COMPETENZA
		FPV al 01/01/2023	(+)	€ 13.261,50
<b>A</b>	Impegni finanziati nell'esercizio 2023 dal FPV, per come reimputati da prospetto 5/1 e da riaccertamenti ordinari, al netto di economie e reimputazioni agli esercizi successivi al 2023.	(-)	€ 13.261,50	
<b>B</b>	Impegni assunti in esercizi precedenti al 2023 e reimputati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui prima al 2023 e, successivamente, al 2024 o esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)	€ 0,00	
<b>C</b>	Economie su impegni finanziati da FPV.	(-)	€ 0,00	
	Impegni assunti nel corso del 2023 e imputati a FPV.	(+)		€ 0,00
	Impegni assunti nel 2023 e reimputati in seguito al riaccertamento ordinario dei residui al 2024 ed esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)		€ 1.876.800,00
	<b>SUB – TOTALI</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.876.800,00</b>
	<b>TOTALE FPV AL 31/12/2023</b>		<b>€ 1.876.800,00</b>	
	<b>Di cui Spese Correnti</b>		<b>€ 1.876.800,00</b>	
	<b>Di cui Spese in Conto Capitale</b>		<b>€ 0,00</b>	

Fonte: Sistema di Contabilità COEC

Dalla suddetta tabella, si evince che il FPV, alla data del 31.12.2023, risulta pari a € 1.876.800,00 riferito interamente a spese correnti.

Al fine di verificare il computo del FPV, per come determinato nella proposta di bilancio 2025-2027, occorre riscontrare sia l'ammontare di residui passivi reimputati dall'Ente all'esercizio 2025 e successivi, senza la corrispondente reimputazione di residui attivi, per come determinati con la procedura di riaccertamento ordinario 2023, sia la presenza di impegni assunti nel corso degli esercizi dal 2015 al 2024 e imputati direttamente agli esercizi 2025 e successivi o, anche, residui 2014 e precedenti che a seguito del riaccertamento straordinario sono stati reimputati all'esercizio 2025 e successivi.

A riguardo preme rilevare come, con riferimento alle suddette casistiche, sembrerebbe non risultare, nelle risultanze di bilancio di ARPAL, alcun residuo passivo che abbia generato FPV da iscrivere in entrata in conto dell'esercizio 2025.

A riscontro di quanto detto, di seguito si riporta una tabella da cui è possibile rilevare l'anno di reimputazione dei residui, per come definito a seguito del riaccertamento ordinario 2023, evidenziando i residui che hanno generato il sopra specificato FPV:

ANNO IMPEGNO	NUMERO IMPEGNO	TITOLO	ESERCIZIO DI REIMPUTAZIONE	NUMERO IMPEGNO DA REIMPUTAZIONE	IMPORTO DIFFERITO	VERIFICA SE L'IMPORTO E' DIFFERITO CONTESTUALMENTE AD UN CORRELATO ACCERTAMENTO	FPV TOTALE AL 31/12/2023	FPV AL 31/12/2023 PARTE CORRENTE	FPV AL 31/12/2023 PARTE CAPITALE
2023	145	1	2024	165	€ 2.760.000,00	€ 938.400,00	€ 1.821.600,00	€ 1.821.600,00	€ 0,00
2023	146	1	2024	166	€ 55.200,00	€ 0,00	€ 55.200,00	€ 55.200,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>					<b>€ 2.815.200,00</b>	<b>€ 938.400,00</b>	<b>€ 1.876.800,00</b>	<b>€ 1.876.800,00</b>	<b>€ 0,00</b>

Fonte: Sistema di contabilità Co.Ec.

Per quanto sopra riportato, avendo solo residui reimputati nell'esercizio 2024, risulterebbe corretta la determinazione del FPV pari a € 0,00 (zero), nella proposta di bilancio in esame, in attesa della definizione della procedura del riaccertamento ordinario alla data del 31/12/2024.

Ciò posto, **si raccomanda** all'Ente, a seguito dell'approvazione della predetta procedura di riaccertamento dei residui 2024 di provvedere, se necessario, alle dovute variazioni al presente bilancio di previsione 2025/2027, apportando i conseguenti correttivi al FPV sia per la parte corrente sia per quella riferita alle spese in conto capitale, nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata.

## **Conclusioni**

**Ravvisata** l'attività di analisi e verifica svolta dallo scrivente Settore per gli aspetti di natura prettamente contabile, per come riportata nella presente relazione istruttoria e che qui si intende integralmente richiamata;

**Verificata** la sussistenza degli equilibri di bilancio per come definiti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

**Richiamate** le raccomandazioni dello scrivente Dipartimento Economia e Finanze in merito, al monitoraggio del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), in ragione dell'eventuale iscrizione di nuove entrate rientranti nel computo del fondo stesso, nonché all'eventuali variazioni da apportare al Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), a seguito delle risultanze contabili di cui al riaccertamento ordinario dei residui 2024, e all'aggiornamento del Fondo Garanzia per i Debiti Commerciali (FGDC), a seguito della risoluzione delle rilevate criticità nella gestione della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC);

**Preso atto** del parere del Revisore Unico dei Conti, nonché dell'istruttoria conclusa con parere favorevole del Dipartimento Lavoro quale soggetto preposto alla vigilanza sulle attività dell'Ente, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Calabria);

***non si rilevano motivi ostativi alla trasmissione al Consiglio Regionale, da parte della Giunta Regionale, della Proposta di Bilancio di Previsione 2025-2027 dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Calabria), ai sensi dell'articolo 57, comma 3, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.***

*Il Funzionario E.Q.  
Dott. Francesco Niccoli*

*Il Dirigente del Settore  
Dott. Luca Buccafurri*